

Trimestrale Mezzogiorno

01 2012

Sicilia

sr̄m 



INDICE

OVERVIEW	1
L'IMPREDITORIALITÀ	1
EXPORT E SALDO COMMERCIALE	3
OCCUPAZIONE	6
CREDITO E RISPARMIO	8
I FONDI COMUNITARI	10
NOTA METODOLOGICA	13

Trimestrale Mezzogiorno è una pubblicazione realizzata da
SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno
www.sr-m.it/trimestrale-mezzogiorno

autori: Luca Forte e Dario Ruggiero con la collaborazione di Carmine Michael Nappi
Allestimento editoriale e grafica: Marina Ripoli

Nel corso dei primi nove mesi del 2011 le esportazioni della Sicilia (8,1 miliardi di euro) sono aumentate del 23,3% rispetto allo stesso periodo del 2010; l'incidenza sul totale dell'export meridionale cresce al 25,2% (dal 23,5%). In particolare, il settore dei prodotti energetici, pari al 72,4% delle esportazioni siciliane, ha registrato una crescita del 31,4% rispetto al periodo gennaio-settembre 2010. La dinamica favorevole delle esportazioni riguarda anche gli altri principali settori: in particolare, aumentano le esportazioni del chimico (+12,4%), dell'alimentare (+9,9%) e dell'elettronico (+18,1%). Nel complesso, pur se i Paesi dell'Area Euro continuano a rappresentare l'area di maggiore interesse per le imprese esportatrici siciliane, per un valore di circa 1 miliardo di euro (+9,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), i maggiori incrementi si registrano per le esportazioni verso i Paesi BRICS (+66%) e verso l'Unione Europea non monetaria (+13%).

Andando ad esaminare l'andamento del numero di imprese attive, nel IV trimestre 2011 si segnala una crescita dello 0,1% rispetto al trimestre precedente (+245 unità), per un numero di imprese attive di 380.715; il numero di ditte individuali (forma giuridica predominante con circa 284 mila unità) risulta invece in calo dello 0,1%, mantenendo tuttavia un'incidenza sul Mezzogiorno pari al 23,2%; le società di capitali, al contrario, sono aumentate dell'1% (a circa 44 mila unità) e la loro incidenza sul totale delle imprese attive nella regione è cresciuta all'11,5%, valore che resta comunque inferiore a quello medio meridionale (13,5%). La dinamica

congiunturale dei principali settori del manifatturiero mostra un aumento del numero di imprese nell'alimentare (+0,4%), una riduzione nel metallurgico e nel settore della lavorazione dei minerali non metalliferi (entrambi -0,2%) e nell'industria del legno (-0,8%). Peggiora risulta la dinamica tendenziale (variazione rispetto al IV trimestre del 2010) con un calo del numero delle imprese attive in tutti i principali settori: alimentare (-1,2%), metallurgico (-1,8%), industria non metallifera (-2,6%) ed industria del legno (-5,5%).

Per quanto concerne l'occupazione, il numero di occupati in Sicilia a settembre 2011 è risultato di 1,4 milioni (il 22,6% degli occupati meridionali), in calo del 3,4% rispetto ai dati di giugno 2011; anche il tasso di occupazione si riduce (41,6%), ampliando la forbice rispetto a quello registrato mediamente nel Mezzogiorno (44,1%). Anche il tasso di disoccupazione cala di 1,4 punti percentuali portandosi al 13%, dato comunque superiore a quello meridionale (12,4%, anch'esso in calo); il tasso di attività infine scende al 47,9%, inferiore alla media meridionale (50,4%).

Con riferimento al mercato creditizio, gli impieghi al III trimestre 2011 in Sicilia sono risultati pari a circa 67,7 miliardi di euro, in aumento dello 0,4% rispetto ai dati del II trimestre 2011; il tasso di sofferenza continua ad aumentare (dall'8,4% all'8,6%), ma resta in linea con il dato del Mezzogiorno (8,5%).

L'IMPRENDITORIALITÀ

Le imprese attive

A fine 2011 le imprese attive in Sicilia sono risultate 380.715, un numero sostanzialmente invariato rispetto ai dati di settembre 2011 (-0,2% il dato del Mezzogiorno); esse incidono per il 22,2% sulle imprese meridionali attive. La ditta individuale – forma giuridica predominante (pari al 74,5% del totale delle imprese attive nella regione) – registra un calo di quasi 400 unità rispetto al dato del trimestre precedente. Le società di capitali (43.931) mostrano una dinamica

positiva (+1% rispetto ai dati di settembre 2011); la loro quota sul totale delle imprese attive in Sicilia si è portata all'11,5%, valore comunque inferiore a quello registrato mediamente nelle regioni meridionali (13,5%).

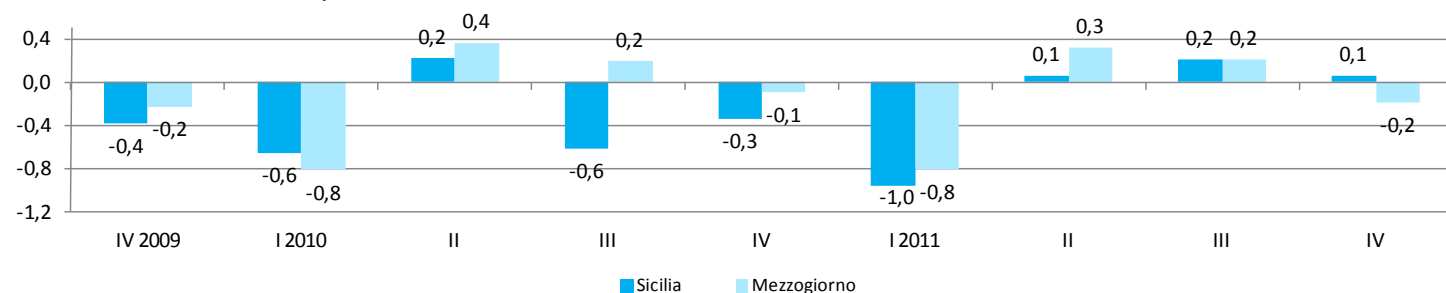
Infine, le società di persone (37.752) sono aumentate dello 0,2% rispetto al III trimestre del 2011 e incidono per il 17,8% sul dato meridionale.

Imprese attive e forma giuridica

	Sicilia IV 2011	Variazione Trimestrale (%)	Mezzogiorno IV 2011	Sicilia / Mezzogiorno %	Tendenza*
Imprese Attive	380.715	0,1	1.715.751	22,2	▲
Società di capitali attive	43.931	1,0	232.075	18,9	▲
Società di persone attive	37.752	0,2	211.954	17,8	▲
Ditte individuali attive	283.572	-0,1	1.220.794	23,2	▲
Altre forme giuridiche attive	15.460	0,7	50.928	30,4	▲

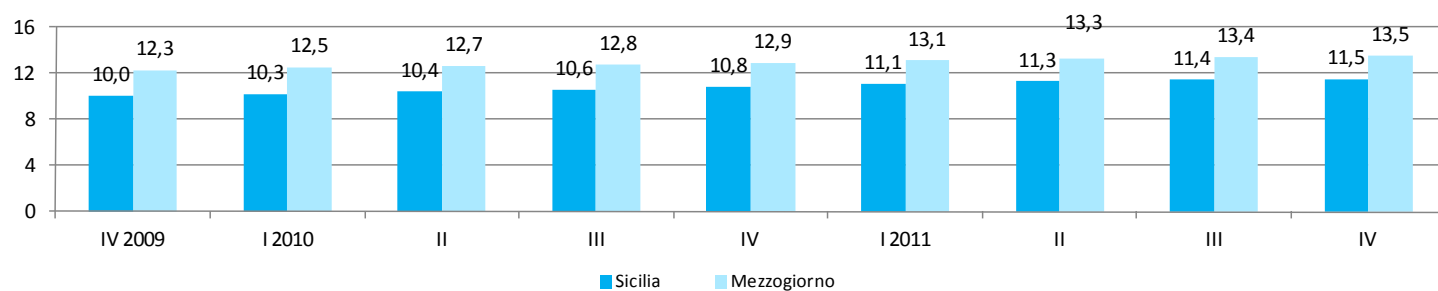
* Tendenza dell'incidenza del n° di imprese sul totale meridionale
Tab. 1 - Fonte: Elaborazione SRM su banca dati Movimprese

Tasso di crescita trimestrale delle imprese attive



Graf. 1 - Fonte: Elaborazione SRM su banca dati Movimprese

Incidenza delle società di capitali sul totale delle imprese (andamento trimestrale)



Graf. 2 - Fonte: Elaborazione SRM su banca dati Movimprese

I settori

Tra i principali settori manifatturieri in Sicilia, mentre nell'alimentare si registra un aumento dello 0,4% nel numero di imprese attive rispetto al trimestre precedente, presentano un calo il metallurgico, il settore della fabbricazione di prodotti da minerali non metalliferi (entrambi -0,2%) e l'industria del legno (-0,8%). Il settore che cresce maggiormente è quello della manutenzione di macchine (+3,2%). A livello tendenziale (variazione rispetto allo stesso periodo del 2010), la quasi totalità

dei settori ha assistito ad un calo del numero di imprese attive; nell'alimentare si è avuta una riduzione dell'1,2%, nel metallurgico dell'1,8%, nel settore dei materiali non metalliferi del 2,6%, ma i settori che presentano l'andamento meno favorevole sono quello del legno (-5,5%) e del mobile (-7,4%). L'unico aumento si registra all'interno del settore delle manutenzioni (+8,5%). Migliore, in termini tendenziali, l'andamento del numero di società di capitali in tutti i settori.

Le imprese nei principali settori

Ateco	IV 2011	Variazione congiunturale %	Variazione tendenziale %
C 10 Industrie alimentari	6.692	0,4	-1,2
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	5.427	-0,2	-1,8
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3.185	-0,2	-2,6
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	2.895	-0,8	-5,5
C 32 Altre industrie manifatturiere	2.002	-0,1	-3,8
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	1.337	-1,3	-6,4
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	1.311	3,2	8,5
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1.283	0,5	-1,0
C 31 Fabbricazione di mobili	1.067	-1,0	-7,4
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	934	-1,0	-3,9
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	524	-0,9	-5,1
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	488	-0,6	-1,2

Tab. 2 - Fonte: Elaborazione SRM su banca dati Movimprese

Le società di capitali nei principali settori

Ateco	IV 2011	Variazione congiunturale %	Variazione tendenziale %	Quota su imprese
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	943	-0,1	0,1	17,4
C 10 Industrie alimentari	700	1,0	3,1	10,4
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	669	0,1	1,7	21,0
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	292	0,3	0,7	31,2
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	265	3,9	9,5	19,5
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	209	-0,5	0,5	7,3
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	196	0,0	-1,0	46,8
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	182	0,6	1,1	37,1
C 31 Fabbricazione di mobili	168	-3,4	-8,7	16,3
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	164	1,9	8,6	12,5
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	159	0,00	-1,2	30,3
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	151	-3,2	2,0	38,5

Tab. 3 - Fonte: Elaborazione SRM su banca dati Movimprese

EXPORT E SALDO COMMERCIALE

La tendenza

Nei primi 9 mesi del 2011 l'export della Sicilia è stato di 8,1 miliardi di euro, pari al 25,2% dell'export meridionale, in aumento del 23,3% rispetto allo stesso periodo del 2010. Le esportazioni manifatturiere (al netto dei prodotti energetici) sono aumentate del 6%, mentre per quanto riguarda il solo comparto energetico – che copre il 72,4% delle

esportazioni siciliane – l'incremento è stato di 31,4%. Resta negativo, seppur in miglioramento, il saldo commerciale (differenza tra export ed import), la cui incidenza sul totale dell'interscambio è del -27,1%; il dato resta peggiore di quello medio del Mezzogiorno (-16,3%).

Esportazioni e saldo commerciale (primi tre trimestri del 2011)¹

	Sicilia		Mezzogiorno		Sicilia / Mezzogiorno % **
	Valore (milioni)	Variazione % tendenziale*	Valore (milioni)	Variazione % tendenziale*	
Totale	8.146,8	23,3	32.300,3	14,8	25,2
Manifatturiero al netto dei prodotti energetici	1.856,7	6,0	21.416,2	12,1	8,7
Prodotti energetici	5.896,1	31,4	9.527,3	22,2	61,9
Altri settori	393,9	6,5	1.356,8	10,2	29,0
Saldo commerciale / (Import+Export) (%)	-27,1	1,8	-16,3	-2,3	-10,8

¹ Per la definizione del Manifatturiero al netto dei prodotti energetici si veda la Nota Metodologica.

* Per il rapporto fra saldo commerciale e totale dell'interscambio è stata calcolata la differenza rispetto al valore registrato nello stesso periodo dell'anno precedente

** Per il saldo commerciale è stata calcolata la differenza fra il valore della regione e quello del Mezzogiorno

Tab. 4 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

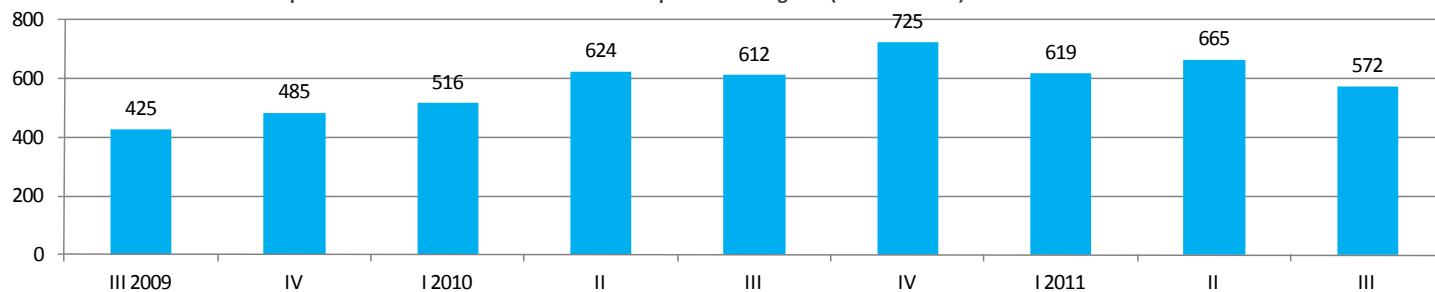
Manifatturiero al netto dei prodotti energetici

La congiuntura

La dinamica congiunturale delle esportazioni manifatturiere al netto di prodotti energetici mostra un calo del 14% tra il II trimestre (665 milioni di euro) ed il III trimestre 2011 (572 milioni di euro); a

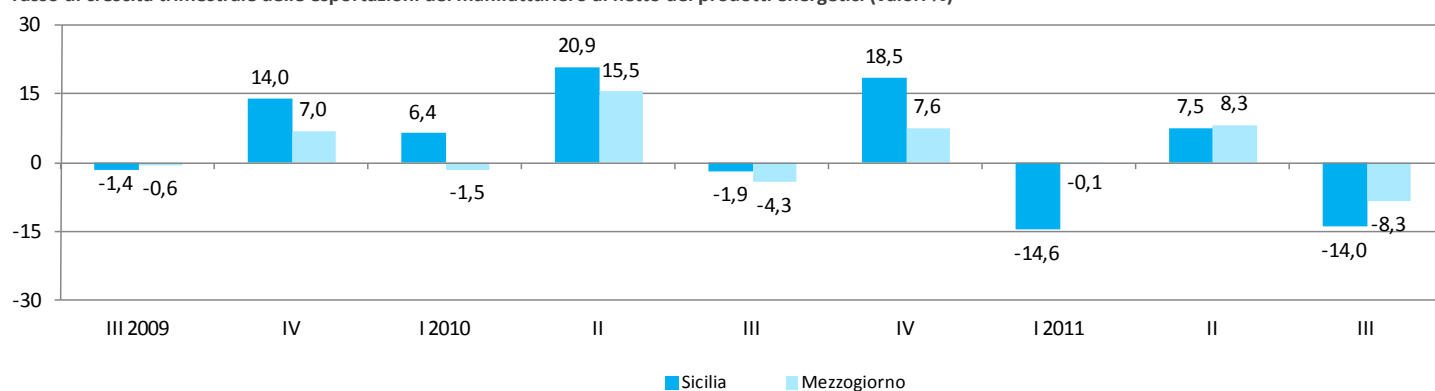
livello tendenziale (variazione rispetto al dato del III trimestre del 2010) si è avuto un calo del 6,5%.

Andamento trimestrale delle esportazioni del manifatturiero al netto dei prodotti energetici (dati in milioni)



Graf. 3 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

Tasso di crescita trimestrale delle esportazioni del manifatturiero al netto dei prodotti energetici (valori %)



Graf. 4 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

I mercati di destinazione

L'export di prodotti manifatturieri siciliani (esclusi quelli energetici) nel III trimestre 2011 è risultato in calo rispetto al trimestre precedente verso tutte le principali aree di destinazione; le variazioni più significative hanno interessato l'export verso l'Area Med (-43,9%) e verso i Paesi BRICS (-29,7%); negativo si è presentato anche l'andamento congiunturale delle esportazioni verso l'Area Euro (-13,4% - 311,5 milioni il dato assoluto), che si conferma essere la principale area di destinazione per l'export della Sicilia. In calo an-

che il dato che riguarda i Paesi dell'Unione Europea non monetaria (-9,4%) e verso gli USA (-7,7%). A livello tendenziale (confronto tra i dati del I trimestre 2011 con il corrispondente periodo del 2010), viceversa le esportazioni verso i Paesi BRICS presentano il maggior incremento (+66%), seguiti dall'Unione Europea non monetaria (+13%) e dall'Area Euro (+9,1%); negativa invece la variazione delle esportazioni verso l'Area Med (-8,2%) e verso gli Stati Uniti (-5,7%).

Export trimestrale nei principali mercati di destinazione (dati in milioni di euro) ²

		Andamento dati Trimestrali*		Andamento dati Cumulati*		
		Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia / Mezzogiorno %
UEM 17	III 2011	311,5	2.863,6	1.006,5	9.486,2	10,6
	Variazione %	-13,4	-17,4	9,1	10,5	▼
UE non monetaria	III 2011	54,4	945,9	169,2	2.971,6	5,7
	Variazione %	-9,4	-11,0	13,0	16,5	▼
USA	III 2011	30,4	588,0	93,7	1.570,5	6,0
	Variazione %	-7,7	14,4	-5,7	0,1	▼
BRICS	III 2011	14,7	364,0	52,4	1.024,1	5,1
	Variazione %	-29,7	10,1	66,0	23,3	▲
Area Med	III 2011	42,7	461,2	216,9	1.687,3	12,9
	Variazione %	-43,9	-26,1	-8,2	-10,0	▲

² Per le definizioni di Area Med e BRICS si veda la Nota Metodologica.

* Per l'andamento trimestrale la variazione percentuale è stata calcolata rispetto al trimestre precedente, mentre per l'andamento dei dati cumulati è stata calcolata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il dato cumulato rappresenta la somma delle esportazioni avutesi in tutti i trimestri a partire dall'inizio dell'anno.

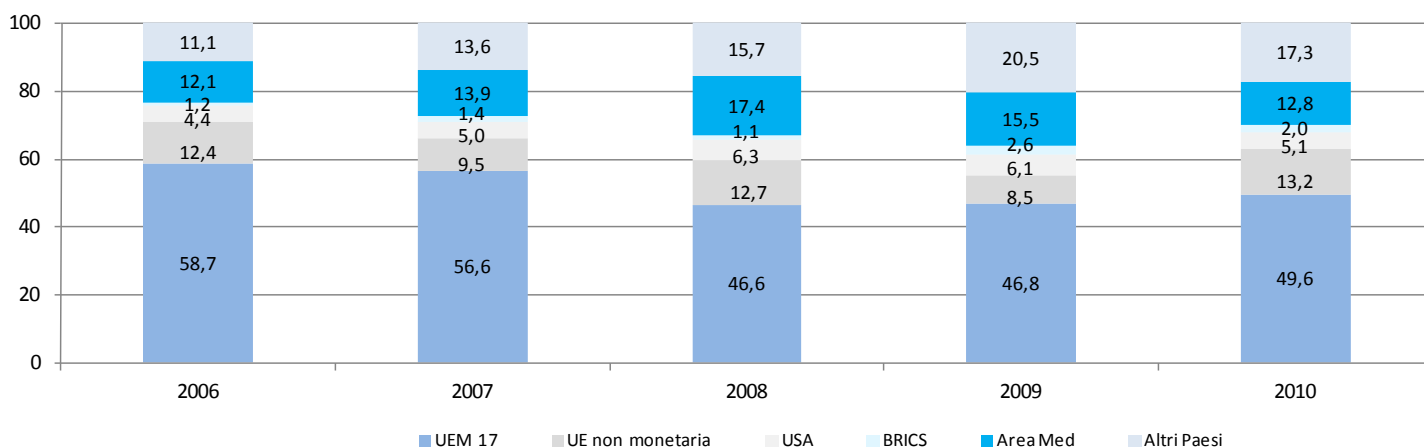
Tab. 5 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

Quota di export per mercato di destinazione nel 2010

	UEM 17	UE non monetaria	USA	BRICS	Area Med	Altri Paesi
Sicilia	49,6	13,2	5,1	2,0	12,8	17,3
Mezzogiorno	44,2	14,0	8,1	4,5	9,8	19,4

Tab. 6 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

Composizione annuale dell'export per mercati di destinazione (valori %)



Graf. 5 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

I settori ³

Nei primi nove mesi del 2011 il Medium Low Tech, che aggrega la quasi totalità dell'export della regione (6,1 miliardi), ha registrato l'aumento più significativo rispetto allo stesso periodo del 2010 (+28,3%), con una quota sul totale meridionale in aumento al 46,4%; segue il Medium High Tech, che registra un incremento del 14,2% nel periodo in esame, a 856,1 milioni; in aumento del 12,5% anche il Low Tech (392,9 milioni) e del 3,2% il residuale High Tech.

Favorevole l'andamento congiunturale per il solo comparto High Tech. Dall'analisi settoriale delle esportazioni emerge un ottimo andamento tendenziale nei principali settori del manifatturiero (petrolifero +31,4%; chimico +12,4%; alimentare +9,9%; elettronico +18,1%); evidenti difficoltà si riscontrano invece nella dinamica congiunturale (chimico -16,9%; alimentare -22,2%; stabile il petrolifero).

³ Per la definizione delle classi tecnologiche analizzate si veda la Nota metodologica.

L'export nei settori classificati per diversa intensità tecnologica (dati in milioni di euro)

		Andamento dati Trimestrali*		Andamento dati Cumulati*		
		Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia / Mezzogiorno %
High Tech	III 2011	124,8	1.271,0	370,1	3.665,2	10,1
	Variazione %	1,7	4,3	3,2	8,7	▼
Medium High Tech	III 2011	258,7	2.550,1	856,1	8.120,1	10,5
	Variazione %	-15,8	-12,7	14,2	18,3	▼
Medium Low Tech	III 2011	2.221,4	4.439,8	6.133,7	13.223,1	46,4
	Variazione %	-0,8	-4,7	28,3	19,1	▲
Low Tech	III 2011	120,3	1.894,7	392,9	5.688,6	6,9
	Variazione %	-16,4	0,1	12,5	4,7	▲

* Per l'andamento trimestrale la variazione percentuale è stata calcolata rispetto al trimestre precedente, mentre per l'andamento dei dati cumulati è stata calcolata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il dato cumulato rappresenta la somma delle esportazioni avutesi in tutti i trimestri a partire dall'inizio dell'anno.

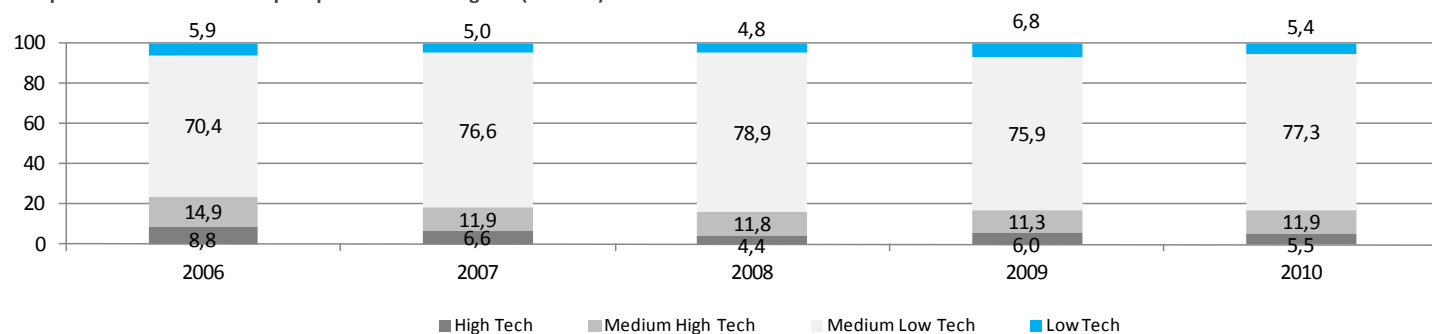
Tab. 7 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

Quota di export per classi tecnologiche (valori %)

	High Tech	Medium High Tech	Medium Low Tech	Low Tech
Sicilia	5,5	11,9	77,3	5,4
Mezzogiorno	12,2	25,8	42,2	19,8

Tab. 8 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

Composizione annuale dell'export per classi tecnologiche (valori %)



Graf. 6 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

I settori (variazione congiunturale e tendenziale dell'export) (migliaia di euro)

	Trimestrali		Cumulati	
	III 2011	Variazione congiunturale	III 2011	Variazione tendenziale
Coke e prodotti petroliferi raffinati	2.152.843	0,2	5.896.147	31,4
Sostanze e prodotti chimici	219.304	-16,9	739.618	12,4
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	98.305	-22,2	338.449	9,9
Computer, apparecchi elettronici e ottici	93.324	1,9	259.519	18,1
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	40.277	-20,2	135.797	-7,4
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	31.461	2,0	109.788	-9,5
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	19.595	-28,9	67.234	28,0
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	18.763	-42,3	80.308	0,9
Mezzi di trasporto	16.005	-9,4	45.557	-55,9
Apparecchi elettrici	13.312	87,1	25.990	23,2
Prodotti delle altre attività manifatturiere	8.793	25,4	22.434	71,8
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	8.545	41,7	20.070	29,5
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	4.689	4,2	11.963	-7,9

Tab. 9 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

OCCUPAZIONE

La congiuntura

A settembre 2011 gli occupati in Sicilia sono risultati 1,4 milioni, un numero in forte calo rispetto al trimestre precedente (-3,4%). La quota di occupati sul totale meridionale risulta pertanto in discesa (22,6%). Il tasso di occupazione è diminuito di quasi un punto e mezzo percentuale al 41,6%, con un aumento del divario rispetto alla media del Mezzogiorno (44,1%).

Tuttavia, anche il tasso di disoccupazione decresce (al 13%, con un calo del -1,4%), pur restando superiore a quello medio meridionale (12,4%). Il tasso di attività, infine, tocca il suo minimo attestandosi al 47,9% nell'ultimo trimestre di rilevazione, inferiore al dato meridionale (50,4%).

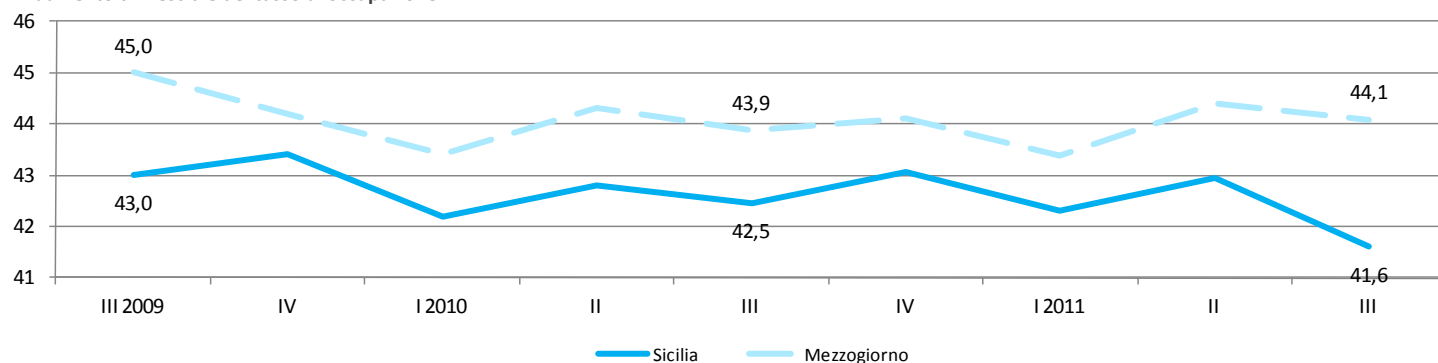
Occupati, tasso di occupazione, tasso di disoccupazione e tasso di attività⁴

	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia / Mezzogiorno *
Occupati (migliaia)			
III Trimestre	1.408	6.234	22,6
II Trimestre	1.457	6.282	23,2
Andamento Trimestrale %	-3,4	-0,8	▼
Tasso di occupazione %			
III Trimestre	41,6	44,1	-2,5
II Trimestre	43,0	44,4	-1,5
Differenza % fra i due trimestri	-1,4	-0,3	▼
Tasso di disoccupazione %			
III Trimestre	13,0	12,4	0,6
II Trimestre	14,3	13,1	1,2
Differenza % fra i due trimestri	-1,4	-0,7	▼
Tasso di attività %			
III Trimestre	47,9	50,4	-2,5
II Trimestre	50,2	51,2	-0,9
Differenza % fra i due trimestri	-2,4	-0,8	▼

⁴ Occupati = n° di persone di 15 anni e più che hanno una occupazione; Occupati = comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:
a) hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura; b) hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente; c) sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia);
Tasso di occupazione = rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento;
Tasso di disoccupazione = rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro;
Tasso di attività = rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

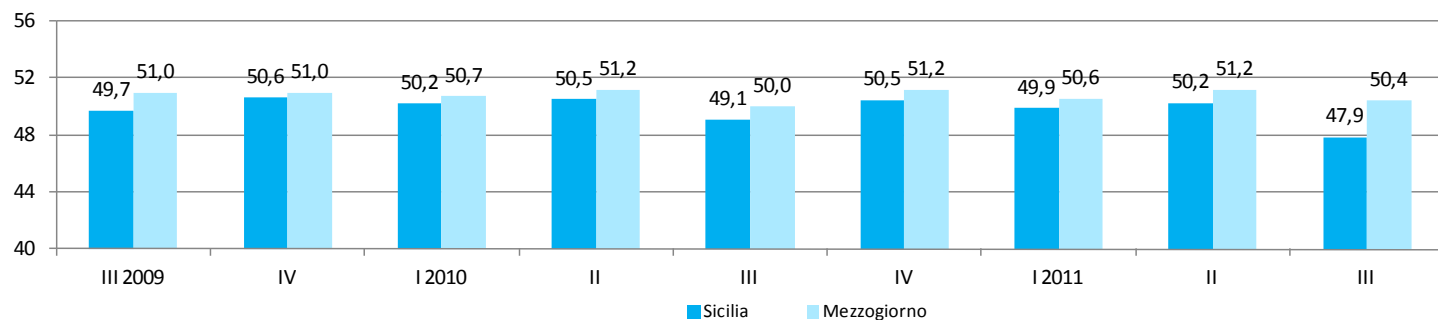
* Del Tasso di occupazione, del Tasso di disoccupazione e del Tasso di attività anziché il rapporto è stata effettuata una differenza percentuale
Tab. 10 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

Andamento trimestrale del tasso di occupazione



Graf. 7 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

Andamento trimestrale del tasso di attività



Graf. 8 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

Disoccupazione femminile

Al III trimestre 2011 il tasso di disoccupazione femminile in Sicilia è risultato in calo al 15,1% dal 17,3% del trimestre precedente, con una riduzione del gap rispetto alla media del Mezzogiorno (15,4%).

In calo il già basso tasso di attività femminile (32,9%), inferiore a quello registrato a livello meridionale (36%), inferiore a quello registrato a livello meridionale (36%).

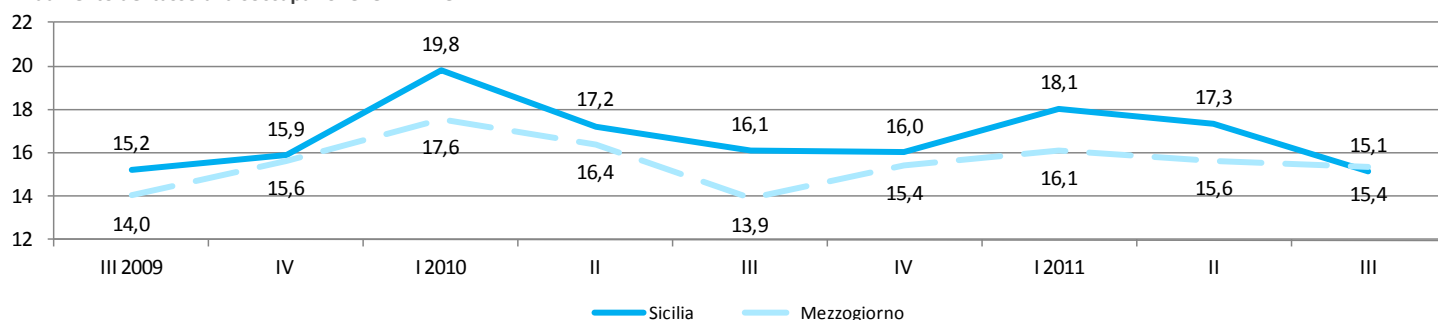
Tassi di disoccupazione e di attività femminile (III trimestre 2011)⁵ (valori %)

	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia - Mezzogiorno (differenza)
Tasso di disoccupazione femminile	15,1	15,4	-0,3
Trimestre precedente	17,3	15,6	1,7
Differenza % fra i due trimestri	-2,2	-0,3	▼
Tasso di attività femminile	32,9	36,0	-3,1
Trimestre precedente	34,5	36,8	-2,3
Differenza % fra i due trimestri	-1,6	-0,8	▼

⁵ Tasso di attività femminile = Rapporto percentuale tra le donne tra 15 e 64 anni che fanno parte della forza lavoro ed il totale delle donne della medesima fascia di età.

Tab. 11 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

Andamento del tasso di disoccupazione femminile



Graf. 9 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

La cassa integrazione

A dicembre 2011, in Sicilia le ore autorizzate di cassa integrazione a partire dall'inizio dell'anno sono state circa 25,8 milioni, pari all'11,6% del totale autorizzato nel Mezzogiorno. Il dato risulta in crescita del 15,8% rispetto allo stesso periodo del 2010. La dinamica mensile evidenzia invece che le ore autorizzate nel solo mese di dicembre (2,8

milioni) sono risultate inferiori a quelle di novembre (3,8 milioni), mentre si riscontra un incremento rispetto al dato di settembre 2010 (+59,6%).

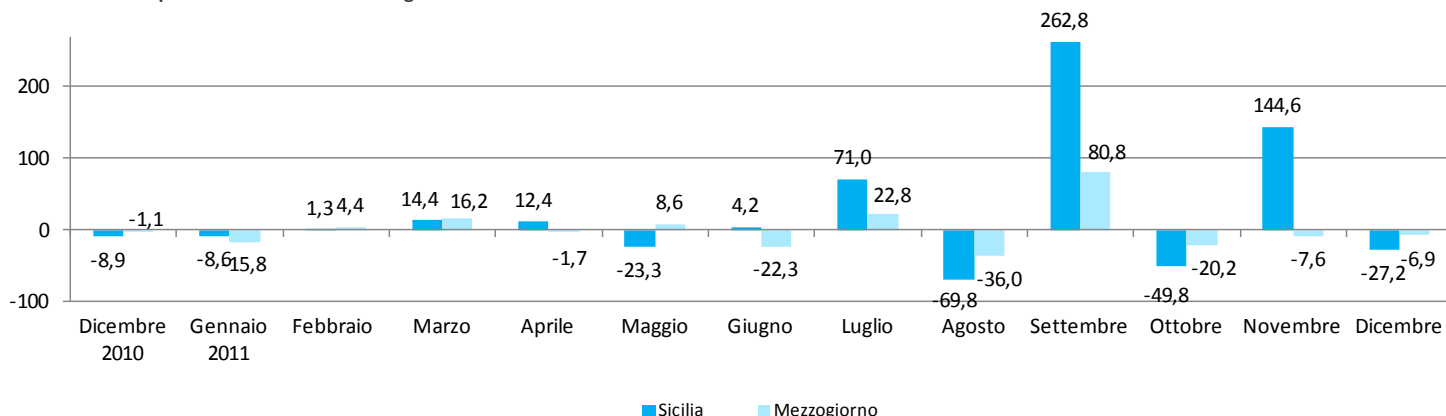
In particolare, nell'ultimo mese è aumentata la componente ordinaria, mentre sono diminuite quelle straordinaria e in deroga.

Ore autorizzate di cassa integrazione (mese di riferimento Dicembre) (dati in migliaia)

	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia / Mezzogiorno %
Totale ore dall'inizio dell'anno	25.755	222.477	11,6
Stesso dato anno precedente	22.232	226.076	9,8
Variazione annuale (%)	15,8	-1,6	▲
Totale ore del mese	2.826	16.329	17,3
Totale ore del mese precedente	3.882	17.541	22,1
Variazione mensile (%)	-27,2	-6,9	▼
Variazione sullo stesso mese dell'anno precedente (%)	59,6	-17,1	

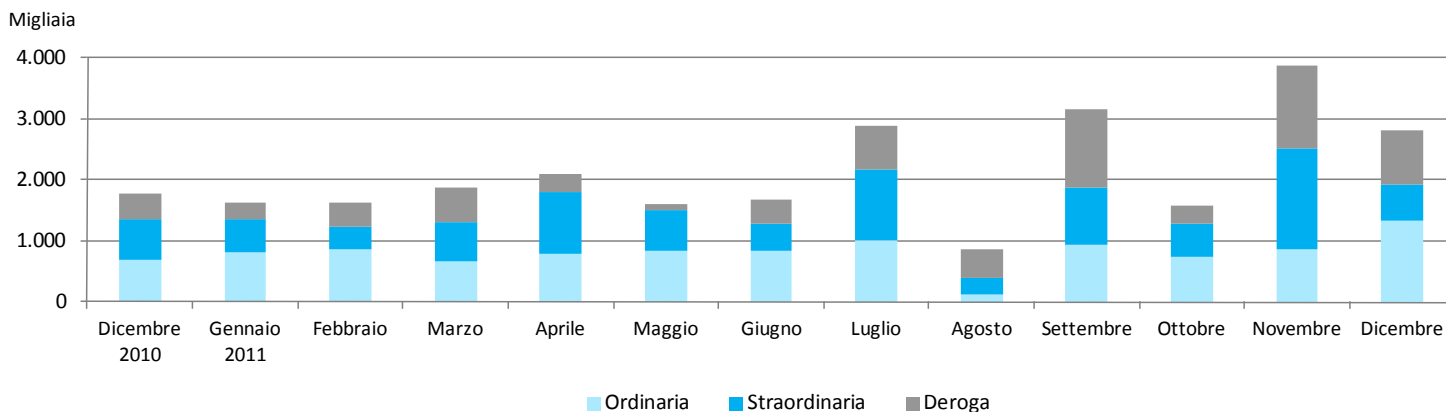
Tab. 12 - Fonte: Elaborazione SRM su dati INPS

Tasso di crescita percentuale della cassa integrazione



Graf. 11 - Fonte: Elaborazione SRM su dati INPS

Scomposizione della cassa integrazione



Graf. 12 - Fonte: Elaborazione SRM su dati INPS

CREDITO E RISPARMIO

Impieghi e depositi

Il livello totale degli impieghi in Sicilia a settembre 2011 è stato di 67,7 miliardi, pari al 23,1% del totale degli impieghi concessi nel Mezzogiorno; la crescita è dello 0,4% rispetto al dato del trimestre precedente. Esaminando la qualità del credito, il tasso di sofferenza ha continu-

ato ad aumentare portandosi all'8,6%, valore in linea con il dato meridionale (8,5%). Infine, i depositi in Sicilia sono risultati pari a 52,5 miliardi di euro ed esprimono il 20,6% del totale meridionale.

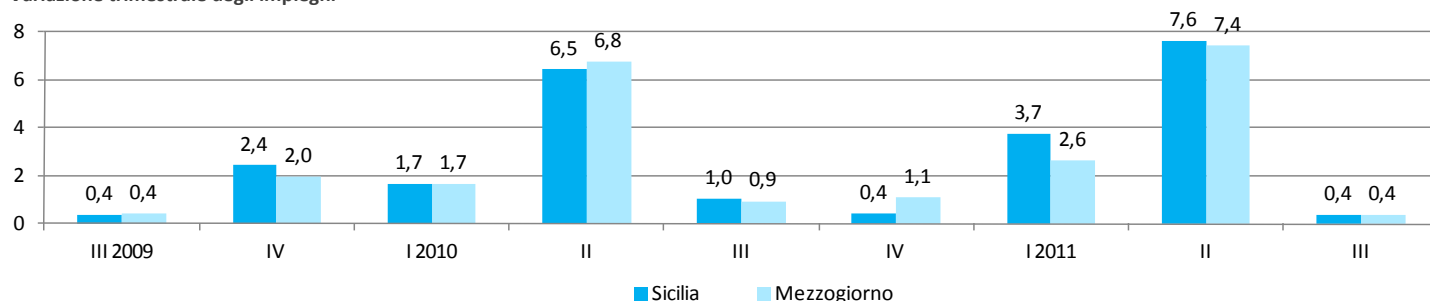
Credito e tasso di sofferenza (dati in milioni di euro)

	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia / Mezzogiorno *
Impieghi	67.730	293.597	23,1
Impieghi nel trimestre precedente	67.476	292.462	23,1
Variazione trimestrale (%)	0,4	0,4	▼
Tasso di sofferenza nel trimestre	8,6	8,5	0,1
Tasso di sofferenza del trimestre precedente	8,4	8,2	0,1
	▲	▲	▼
Depositi	52.542	254.749	20,6
Depositi trimestre precedente	52.802	255.045	20,7
Variazione trimestrale (%)	-0,5	-0,1	▼

* Rispetto al tasso di sofferenza è stata calcolata la differenza percentuale

Tab. 13 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

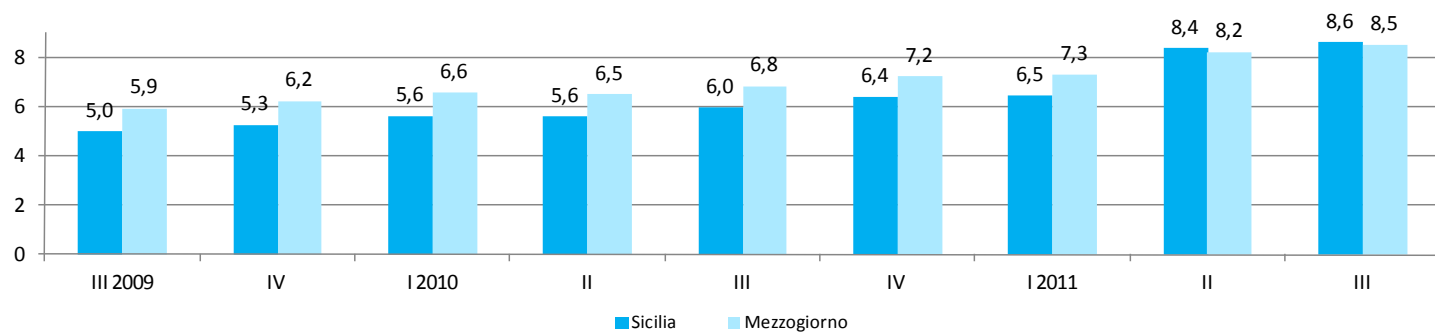
Variazione trimestrale degli impieghi⁶



⁶ Il forte incremento degli impieghi e dei depositi nel II trimestre del 2011 è dovuto al fatto che, a tale data, nei due aggregati la Banca d'Italia ha incluso anche gli impieghi ed i depositi della Cassa Depositi e Prestiti, non considerati negli aggregati dei trimestri precedenti. L'incremento del II trimestre del 2010 è dovuto al fatto che, a tale data, per effetto del Regolamento BCE/2008/32 e di alcune modifiche apportate alle Segnalazioni di vigilanza, le serie storiche dei depositi e dei prestiti registrano una discontinuità statistica.

Graf. 13 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

Tasso di sofferenza trimestrale



Graf. 14 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

Tassi attivi e trend complessivo

Il tasso attivo a breve termine in Sicilia al III trimestre 2011 è stato del 6,63%, in aumento rispetto al trimestre precedente (6,33%), a conferma del trend di crescita registrato a partire dal III trimestre 2010 (quando era pari al 5,81%); esso resta superiore al tasso registrato mediamente nel Mezzogiorno (6,51%). Il tasso sui conti correnti è dello 0,49%, in crescita rispetto al trimestre precedente (0,43%); anche in questo caso il tasso è superiore rispetto a quello offerto mediamente nel Mezzogiorno (0,47%). Si allarga la forbice dei tassi (differenza fra tasso attivo a breve e tasso passivo su conto corrente) che resta appena più ampia in Sicilia (6,14%) rispetto al Mezzogiorno (6,04%).

La dinamica tendenziale delle voci esaminate evidenzia che nei primi tre trimestri del 2011 gli impieghi hanno conservato il trend di crescita registrato negli ultimi 4 anni. Il tasso di sofferenza, dopo il miglioramento avutosi tra settembre 2007 e settembre 2009 (passando dal 7,2% al 5%), ha ripreso a peggiorare negli anni successivi, fino a portarsi all'8,6% di settembre 2011. Il tasso attivo a breve ha subito un brusco calo tra settembre 2008 e settembre 2010, passando dall'8,3% al 5,8%, per poi tornare a crescere nel terzo trimestre 2011 (6,6%).

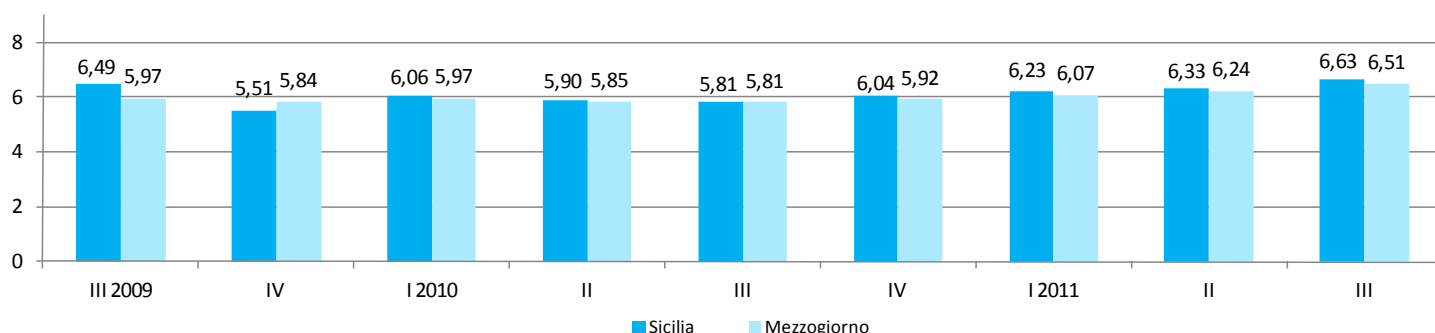
Andamento trimestrale dei tassi a breve ⁷

	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia - Mezzogiorno (differenza)
Tasso attivo a breve	6,63	6,51	0,12
Tasso attivo a breve nel trimestre precedente	6,33	6,24	0,09
	▲	▲	▲
Tasso passivo su c/c	0,49	0,47	0,02
Tasso passivo su c/c nel trimestre precedente	0,43	0,40	0,03
	▲	▲	▼

⁷ I tassi attivi si riferiscono alle operazioni di credito a rischi auto liquidanti (operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi) e a revoca (aperture di credito in conto corrente). I tassi passivi (al lordo della ritenuta fiscale) si riferiscono alle operazioni di deposito in conto corrente di clientela ordinaria, in essere alla fine del trimestre di rivelazione.

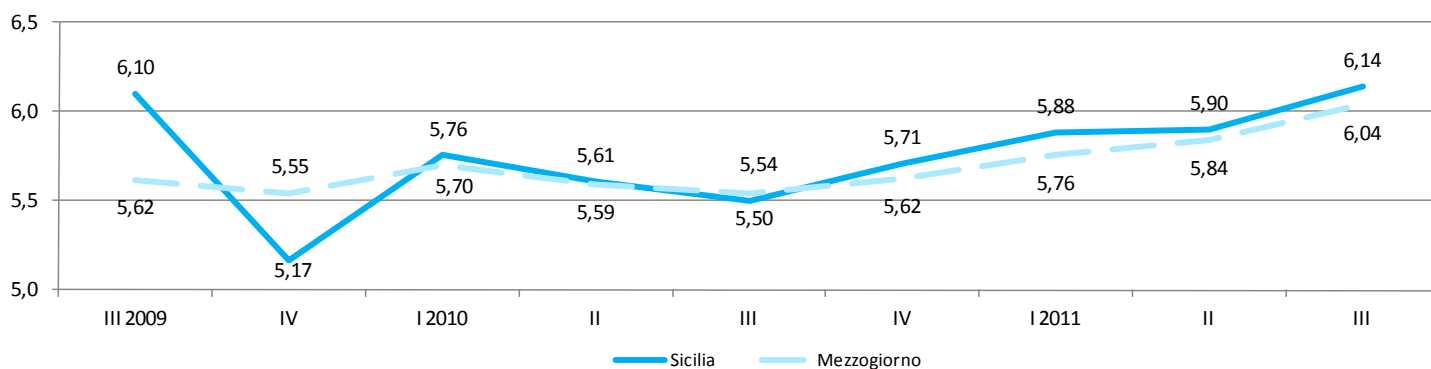
Tab. 14 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

Andamento trimestrale del tasso attivo a breve



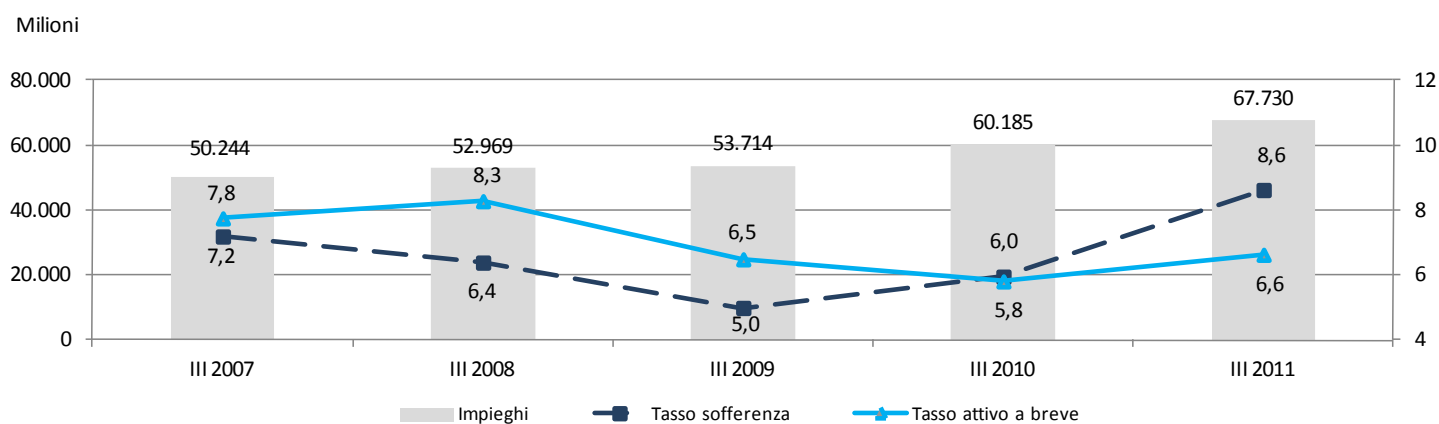
Graf. 15 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

Andamento trimestrale della forbice fra i tassi



Graf. 16 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

Il trend nel credito: andamento degli impieghi, del tasso di sofferenza e del tasso attivo a breve



Graf. 17 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

I FONDI COMUNITARI

Stato di attuazione dei fondi FESR

Ad ottobre 2011 il livello degli impegni sui contributi del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale in Sicilia si è portato a 2,6 miliardi di euro, in aumento rispetto al dato di agosto 2011; essi rappresentano il 29,8% del totale degli impegni delle regioni meridionali

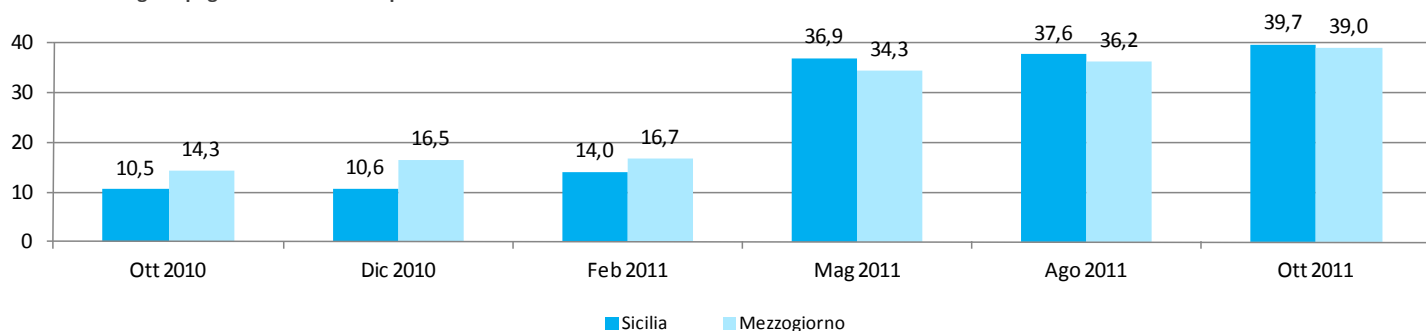
appartenenti all'obiettivo "Convergenza" ed il 39,7% del contributo totale della regione (pari a circa 6,5 miliardi). I pagamenti (678,5 milioni) rappresentano invece il 10,4% del contributo totale (erano l'8,8% ad agosto 2011).

Fondi FESR: contributi totali (2007-2013), impegni e pagamenti

	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia / Mezzogiorno %
Contributo totale	6.539.605.100	22.392.870.679	29,2
Impegni FESR			
Ott 2011	2.598.815.277	8.731.761.235	29,8
Ago 2011	2.460.527.592	8.114.222.198	30,3
	▲	▲	▼
Pagamenti FESR			
Ott 2011	678.536.891	2.860.017.117	23,7
Ago 2011	573.987.050	2.207.422.323	26,0
	▲	▲	▼

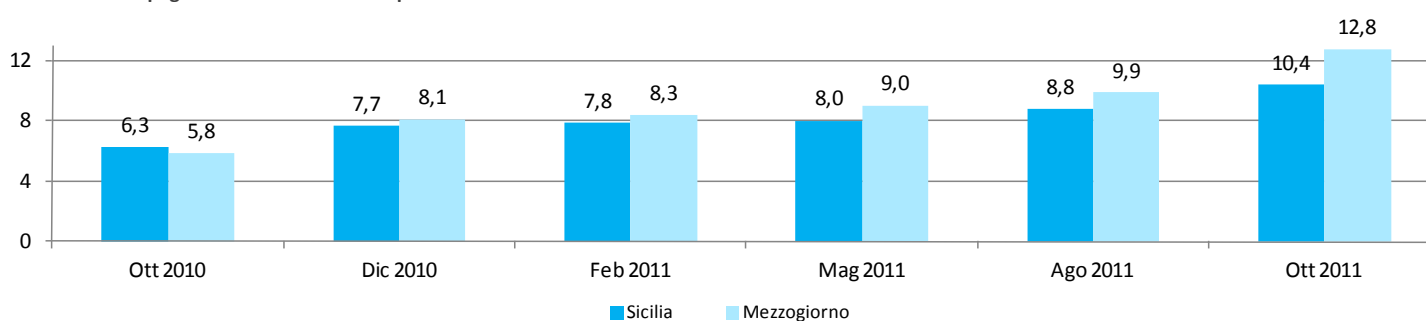
Tab. 15 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

Andamento degli impegni sui fondi FESR in percentuale del contributo totale



Graf. 18 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

Andamento dei pagamenti sui fondi FESR in percentuale del contributo totale



Graf. 19 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

Stato di attuazione dei fondi FSE

Gli impegni della regione Sicilia relativi al Fondo Sociale Europeo ad ottobre 2011 sono aumentati portandosi a 580 milioni, pari al 27,6% del contributo totale (2,1 miliardi) e al 32,6% del totale degli impegni

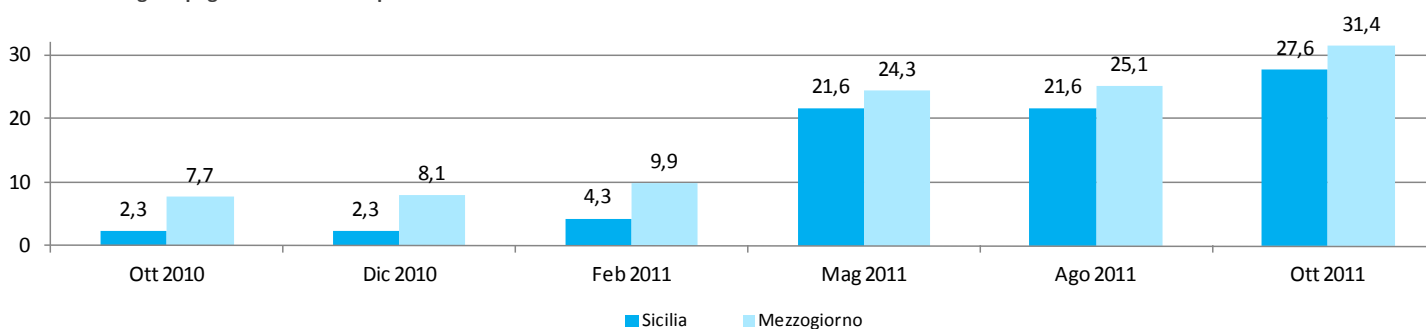
delle regioni meridionali. In aumento anche i pagamenti a 110 milioni, con una quota sul contributo totale che si attesta, però, ad appena il 5,3% (valore inferiore a quello medio meridionale – 11,9%).

Fondi FSE: contributi totali (2007-2013), impegni e pagamenti

	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia / Mezzogiorno %
Contributo totale	2.099.239.152	5.679.303.494	37,0
Impegni FSE			
Ott 2011	580.254.491	1.781.184.313	32,6
Ago 2011	454.110.247	1.426.680.476	31,8
	▲	▲	▲
Pagamenti FSE			
Ott 2011	110.247.115	674.721.161	16,3
Ago 2011	90.459.491	493.734.850	18,3
	▲	▲	▼

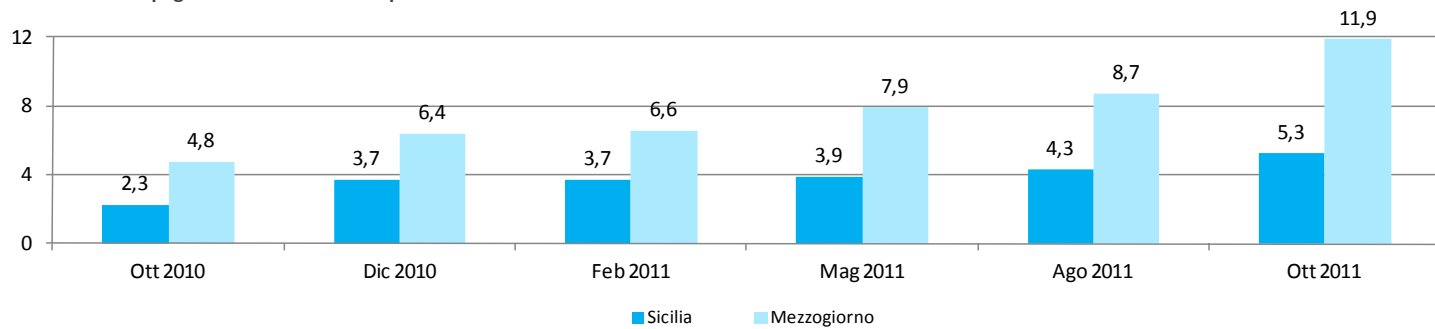
Tab. 16 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

Andamento degli impegni sui fondi FSE in percentuale del contributo totale



Graf. 20 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

Andamento dei pagamenti sui fondi FSE in percentuale del contributo totale



Graf. 21 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

Note all'export:

- **Manifatturiero al netto dei prodotti energetici:** sono stati considerati i seguenti settori della classificazione Ateco 2007: CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco, CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori, CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa, CE-Sostanze e prodotti chimici, CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici, CJ-Apparecchi elettrici, CK-Macchinari ed apparecchi n.c.a., CL-Mezzi di trasporto, CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere.
- **Prodotti energetici:** BB05-Carbone (esclusa torba), BB06-Petrolio greggio e gas naturale, CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati.
- **Altri settori:** comprende tutti i settori non inclusi nelle due precedenti voci.
- **Area Med:** Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto, Israele, Turchia, Libano, Siria, Albania, Bosnia, Croazia.
- **BRICS:** Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica.
- **High Tech:** Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (CF); Computer e macchine di calcolo (CI261-CI262); Radio Tv e impianti di comunicazione (CI263-CI264); Strumentazione medica, di precisione e ottica (CI265-CI266-CI267-CI268); Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi (CL303); Veicoli militari da combattimento (CL304).
- **Medium High Tech:** Sostanze e prodotti chimici, ad esclusione della farmaceutica (CE); Apparecchi elettrici (CJ); Macchinari ed apparecchi n.c.a. (CK); Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (CL29); Locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario (CL302); Mezzi di trasporto n.c.a. (CL309).
- **Medium Low Tech:** Coke e prodotti petroliferi raffinati (CD); Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (CG); Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (CH); Navi e imbarcazioni (CL301).
- **Low Tech:** Prodotti alimentari, bevande e tabacco (CA); Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (CB); Legno e prodotti in legno; carta e stampa (CC); Prodotti delle altre attività manifatturiere (CM).



www.sr-m.it